

L'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE: RICOGNIZIONE FINALE*

TRIBUNALE DI BENEVENTO

SOMMARIO: 1. L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12/11/2021. – 1.1. Classificazione per “anno di iscrizione”. – 1.2. Classificazione per “sezione”. – 1.3 Classificazione per “materia e oggetto”. – 1.4. Classificazione per “data ultimo evento”. – 1.5. Classificazione per “stato attuale” del procedimento. – 1.6. Classificazione per “rito”. – 2. Analisi dei procedimenti iscritti/definiti. – 2.1. Sintesi dei risultati.

1. *L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12/11/2021* – Al termine del Progetto “Modelli organizzativi e innovazione digitale: il nuovo Ufficio per il Processo per l'efficienza del Sistema-Giustizia”, si è proceduto alla ricognizione e all'analisi dell'aggregato arretrato civile, per valutare l'impatto che le attività progettuali espletate hanno avuto sulla gestione dei procedimenti ultratriennali.

L'indagine ha assunto come parametro di riferimento la prima ricognizione dell'aggregato arretrato, del 2 maggio 2022 (recante “Analisi e ricognizione dell'aggregato arretrato”), realizzata nella fase iniziale del progetto, con l'ormai noto obiettivo di fotografare l'assetto (allora) attuale del Tribunale, per la predisposizione degli interventi mirati al raggiungimento dei miglioramenti prefissati. Pertanto, l'*iter* metodologico che verrà adottato in questa sede sarà quello già presentato nella prima relazione. In questo modo, sarà possibile individuare il nuovo assetto del Tribunale in ordine all'aggregato arretrato civile e le relative criticità e, in una fase successiva, confrontare i risultati delle due ricognizioni.

La raccolta dei procedimenti pendenti presso l'Ufficio giudiziario è avvenuta il 06.06.2023, tramite il c.d. pacchetto ispettori e ha riguardato le tre macroaree rilevanti ai fini del calcolo dell'aggregato arretrato, secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12/11/2021.

La catalogazione sottostante mostra il numero dei procedimenti arretrati per ogni macro-area:

- Contenzioso Ordinario: n. 1.750 procedimenti ultratriennali;
- Volontaria Giurisdizione: n. 52 procedimenti ultratriennali;
- Contenzioso Lavoro: n. 31 procedimenti ultratriennali.

Il totale complessivo dei procedimenti arretrati è di n. 1.833, di cui 3 sono subordinati e 1.830 principali. Si può osservare fin d'ora che la macroarea che registra il numero di procedimenti arretrati più consistente è quella del Contenzioso Ordinario, seguita dalla Volontaria Giurisdizione e dal Contenzioso Lavoro.

1.1. *Classificazione per “anno di iscrizione”*. – Dal punto di vista quantitativo si è provveduto a rendicontare quanti dei procedimenti arretrati fossero iscritti in ogni anno considerato, a prescindere dall'area di appartenenza; dal punto di vista qualitativo si è considerato, invece, quali procedimenti hanno subito aumenti significativi negli anni.

Quanto al primo aspetto, sono possibili due osservazioni.

*A cura di E. CAVUOTO (coordinato da), R. MASCOLO, A. MICCO, L. SCIALÒ.

Prima osservazione. Dal 1993 al 2015 (con esclusione di pochi anni in cui non si registrano iscrizioni), il numero dei procedimenti iscritti è esiguo, limitandosi a poche unità (appena al di sopra della ventina). Si pensi, inoltre, che negli anni 1993, 1997, 2003 è rubricata una iscrizione.

Seconda osservazione. È negli ultimi anni che si ravvisa un incremento costante e copioso: dai 35 procedimenti arretrati iscritti nel 2016, si arriverà agli 850 iscritti nel 2020. Nel 2017, 2018 e 2019, invece, se ne registrano, rispettivamente, 97, 274 e 515. In merito all'analisi qualitativa, poi, è utile incrociare i dati quantitativi ora esposti, con quelli più generali configuranti il numero dei procedimenti arretrati per ogni macro-area.

Se è vero che l'area del Contenzioso Ordinario è quella in cui si registrano maggiori arretrati, altrettanto vero è che solo ultimamente questa subisce una notevole espansione. È dal 2017 che il numero dei procedimenti iscritti si avvicina alle centinaia, raggiungendo quasi i mille nel 2020, con un incremento costante, schematizzato come segue:

- nell'anno 2017 risultano iscritti 90 procedimenti;
- nell'anno 2018 risultano iscritti 263 procedimenti;
- nell'anno 2019 risultano iscritti 506 procedimenti;
- nell'anno 2020 risultano iscritti 818 procedimenti.

Negli anni addietro, le iscrizioni sono minori: è possibile citare l'anno 2014 con 10 procedimenti, l'anno 2013 con 4 e l'anno 2008 con un procedimento iscritto.

Un'ulteriore notazione. L'area della Volontaria Giurisdizione presenta pochi procedimenti iscritti negli anni, infatti quello che registra il numero maggiore di arretrati è il 2018, con 8 procedimenti.

Considerazioni analoghe sono applicabili al settore del Contenzioso Lavoro. È solo dal 2018 che si contano i primi arretrati, peraltro in numero esiguo (nr. 3 procedimenti). Nel 2019 risultano iscritti 2 dei procedimenti arretrati e 26 nel 2020.

1.2. *Classificazione per "sezione"*. – La Prima Sezione conta 766 procedimenti arretrati: 714 appartenenti al Contenzioso Ordinario, 52 alla Volontaria Giurisdizione.

Nella Seconda Sezione, invece, si computano 1067 procedimenti arretrati: 1.036 appartenenti al Contenzioso Ordinario, 31 Contenzioso Lavoro.

1.3. *Classificazione per "materia e oggetto"*. – Con questa classificazione sarà possibile individuare le materie e gli oggetti più critici, conoscendo la loro maggiore o minore consistenza. Informazioni di questo tipo indirizzeranno le indagini successive (v. par. 2.), che avranno lo scopo di individuare gli ambiti di contenzioso più critici.

Per ragioni di speditezza e fluidità narrativa, in questa sede si terrà conto delle risultanze più considerevoli ottenute dall'indagine, ossia delle materie e degli oggetti che superano i 50 arretrati.

Tuttavia è necessaria una precisazione. Com'è noto ogni materia (macro-categoria), contiene diversi oggetti (categoria della materia); il numero degli oggetti, inoltre, non è il medesimo per tutte le materie. Pertanto la catalogazione che segue terrà conto (anche) del numero di oggetti presenti in ogni macro-categoria.

Nella macro-area del Contenzioso Ordinario le materie sono 28 e quelle che contano più procedimenti arretrati sono le seguenti:

- "contratti e obbligazioni varie", con 460 procedimenti arretrati, contiene 22 oggetti. Quelli in cui si segnalano più procedimenti arretrati sono: oggetto "bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)" con 80

procedimenti; oggetto “vendita di cose mobili” con 58 e oggetto “somministrazione” con altrettanti 58 arretrati;

- “responsabilità extracontrattuale”, con 259 procedimenti arretrati; contiene 9 oggetti. Quelli in cui si segnalano più procedimenti arretrati sono: oggetto “lesione personale” con 84 arretrati; oggetto “altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre materie”, con 65 procedimenti arretrati;
- “altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)” con 172 arretrati; contiene 6 oggetti. Tra questi il numero maggiore si concentra nell’oggetto “opposizione a precetto (art. 615, 1 comma c.p.c.)”, con 68 procedimenti;
- “contratti bancari”, con 139 procedimenti arretrati. Contiene 5 oggetti; il più consistente è l’oggetto “contratti bancari (deposito bancario, etc)”, con 94 arretrati;
- “diritti reali - possesso – trascrizioni”, con 122 arretrati; contiene 6 oggetti. I procedimenti arretrati si concentrano nell’oggetto “Proprietà”, con 88 procedimenti;
- “contratti e obbligazioni varie (Contr. D’opera)”, con 113 arretrati. Contiene 3 oggetti; il più consistente è l’oggetto “responsabilità professionale”, con 54 procedimenti arretrati;
- “contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)” con 69 arretrati: Comprende 6 oggetti; il maggiore è “altri contratti atipici”, con 54 arretrati.

Nelle altre materie, nessun oggetto supera i 50 procedimenti. Ad esempio, la materia “successioni”, che ha 3 oggetti, conta 87 arretrati e l’unico oggetto più consistente è “divisione di bene caduti in successione” con 49 arretrati; la materia “famiglia” ha 69 arretrati e 7 oggetti (il più consistente è “separazione giudiziale” che registra 44 procedimenti).

Nella macro-area del Contenzioso Lavoro ci sono 7 materie e 13 oggetti, mentre in quella della Volontaria Giurisdizione sono presenti 4 materie e 8 oggetti; nessun oggetto supera i 50 procedimenti arretrati.

1.4. *Classificazioni per “data ultimo evento”*. - Con la presente classificazione si individuerà l’anno in cui si è verificato l’ultimo evento di ogni procedimento arretrato considerato.

In prima battuta, è interessante osservare innanzi tutto i procedimenti arretrati appartenenti all’area del Contenzioso Ordinario. La data dell’ultimo evento si colloca in larga misura nel 2023, con ben 1.341 procedimenti; a seguire vi è l’anno 2022 con 363 procedimenti e l’anno 2021 con 46.

In buona sostanza, la data dell’ultimo evento ricade per il 77% dei procedimenti arretrati nell’anno 2023; per il 21% nel 2022 e per il 3% nel 2021.

Nella macro-area del Contenzioso Lavoro, la data dell’ultimo evento ricade maggiormente nel 2023, con 29 procedimenti, mentre i restanti due ricadono nel 2019.

Infine, in ordine alla Volontaria Giurisdizione, la data dell’ultimo evento è concentrata nel 2023 con 25 procedimenti; 8 si collocano nel 2022, 5 nel 2020 e poche unità negli altri anni.

1.5. *Classificazione per “stato attuale” del procedimento*. – Per estrapolare il vantaggio massimo dalla presente analisi, si ritiene necessario (anche in questo caso) procedere per passi successivi, circoscrivendo e analizzando distintamente ogni macro-area.

Assumendo le slide allegate come riferimento¹, si sottolineano i dati più ragguardevoli:

- a) Contenzioso Ordinario, dei 1.750 procedimenti arretrati totali:
- 518 sono in attesa esito udienza di precisazione conclusioni (art. 189);
 - 291 sono in attesa esito udienza di assunzione mezzi di prova (art.184);
 - 206 sono in attesa deposito conclusionali e repliche;
 - 201 sono in attesa deposito provvedimenti;
 - 88 sono in attesa esito udienza discussione orale differita (art. 281 sexies);
 - 80 sono in attesa esito udienza di precisazione conclusioni (art. 352);
 - 76 sono in stato “riservato”;
 - 66 sono in attesa deposito note in sostituzione udienza;
 - 50 sono in attesa esito udienza prima comparizione/trattazione (art. 183);
 - 50 sono in attesa esito udienza di comparizione;
 - 47 sono in attesa esito udienza di discussione;
 - 29 sono in attesa dell'esito dell'udienza di deduzioni istruttorie (art.184).
- b) Contenzioso Lavoro: quasi tutti i procedimenti arretrati si trovano in attesa dell'esito dell'udienza di discussione, si parla precisamente di 30 procedimenti, a fronte dei 31 totali.
- c) Volontaria Giurisdizione: in questo ambito la maggior parte dei procedimenti, 32, riguarda procedure di eredità giacente in corso.

1.6. *Classificazione per “rito”*. – Un ulteriore criterio utilizzato per la classificazione dei procedimenti arretrati è quello del rito. Perfettamente in linea con l'indagine finora presentata, anche questa classificazione prevede la scomposizione di ogni macro-area, con l'obiettivo di visualizzare lucidamente il peso specifico di ogni rito.

Dal punto di vista metodologico, l'osservazione verrà effettuata distinguendo le diverse macro-aree e individuando, al loro interno, i principali riti.

Riti maggiormente presenti nell'area del Contenzioso Ordinario:

- 1.424 procedimenti ordinari in primo grado, post riforma del 01/03/2002;
- 127 procedimenti ordinari in secondo grado;
- 66 procedimenti sommari di cognizione, ex art. 702 bis;
- 49 procedimenti con il rito del lavoro;
- 44 separazioni giudiziali;
- 20 divorzi.

Riti maggiormente presenti nell'area del Contenzioso Lavoro:

- 30 procedimenti con il rito lavoro in primo grado;
- 1 procedimento di opposizione (c.d. legge Fornero).

Riti maggiormente presenti nell'area della Volontaria Giurisdizione:

- 41 procedimenti di successione;
- 8 procedimenti di primo grado.

¹ Le *slideshow* di sintesi dei dati raccolti e la reportistica generale sono consultabili nel sito demmunisannio.it (*url*: <https://www.demmunisannio.it/index.php/ricerca/37-categoria-di-menu/1663-pon-governance-ricognizione>).

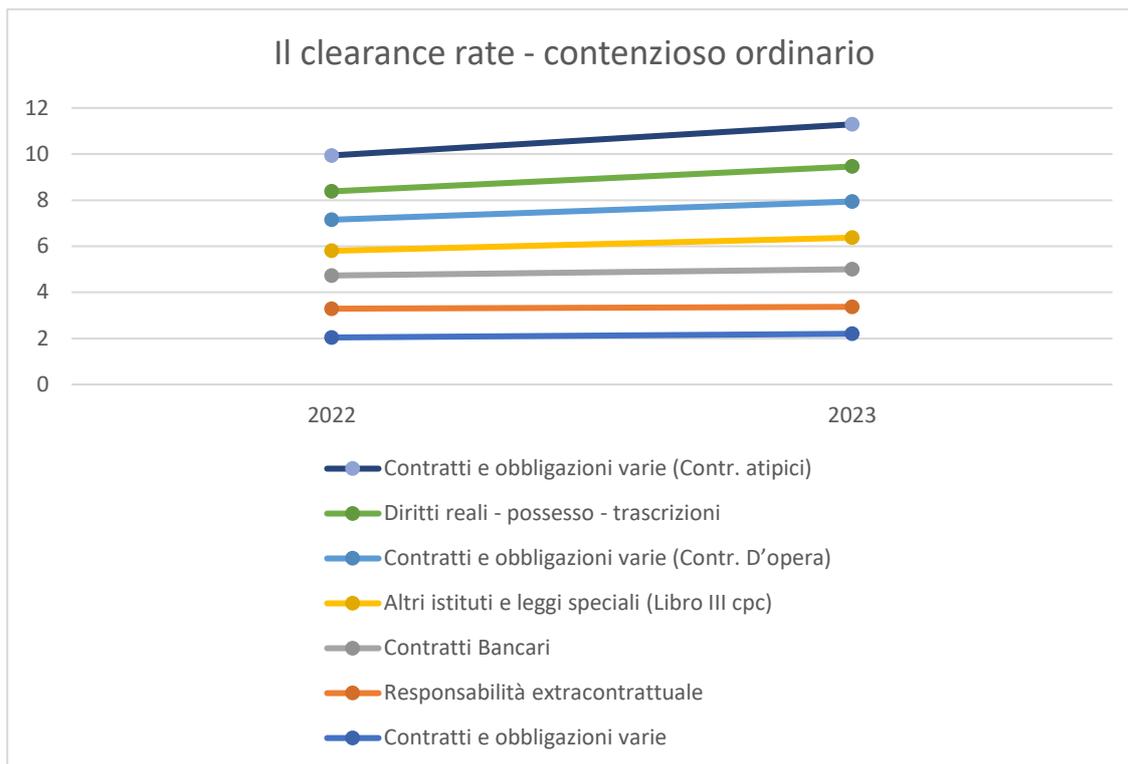
2. *Analisi dei procedimenti iscritti/definiti nel biennio 2022-2023.* — All’esito della ricognizione dell’aggregato arretrato civile svolta nei precedenti paragrafi, si è infine corredata la presente relazione con l’analisi dei “flussi” dei procedimenti in entrata e in uscita nel biennio 2022-2023, presso l’Ufficio giudiziario esaminato, i cui risultati sono raffigurati nei *file* allegati².

Individuate le macro-aere, le materie e gli oggetti contenenti il numero più corposo di procedimenti arretrati³, si analizzeranno i flussi dei procedimenti (iscritti/definiti), nel periodo indicati, calcolando *clearance rate*, per monitorare le *performance* dell’ufficio giudiziario e individuare gli ambiti di contenzioso che presentano criticità.

MATERIE	2022	2023
Contratti e obbligazioni varie	$c.r. = \frac{1173}{573} = 2,04$	$c.r. = \frac{473}{215} = 2,2$
Responsabilità extracontrattuale	$c.r. = \frac{383}{306} = 1,25$	$c.r. = \frac{155}{132} = 1,17$
Contratti Bancari	$c.r. = \frac{236}{164} = 1,44$	$c.r. = \frac{116}{71} = 1,63$
Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	$c.r. = \frac{278}{260} = 1,07$	$c.r. = \frac{115}{84} = 1,37$
Contratti e obbligazioni varie (Contr. D’opera)	$c.r. = \frac{269}{199} = 1,35$	$c.r. = \frac{149}{95} = 1,57$
Diritti reali - possesso - trascrizioni	$c.r. = \frac{130}{106} = 1,23$	$c.r. = \frac{61}{40} = 1,52$
Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	$c.r. = \frac{122}{78} = 1,56$	$c.r. = \frac{55}{30} = 1,83$

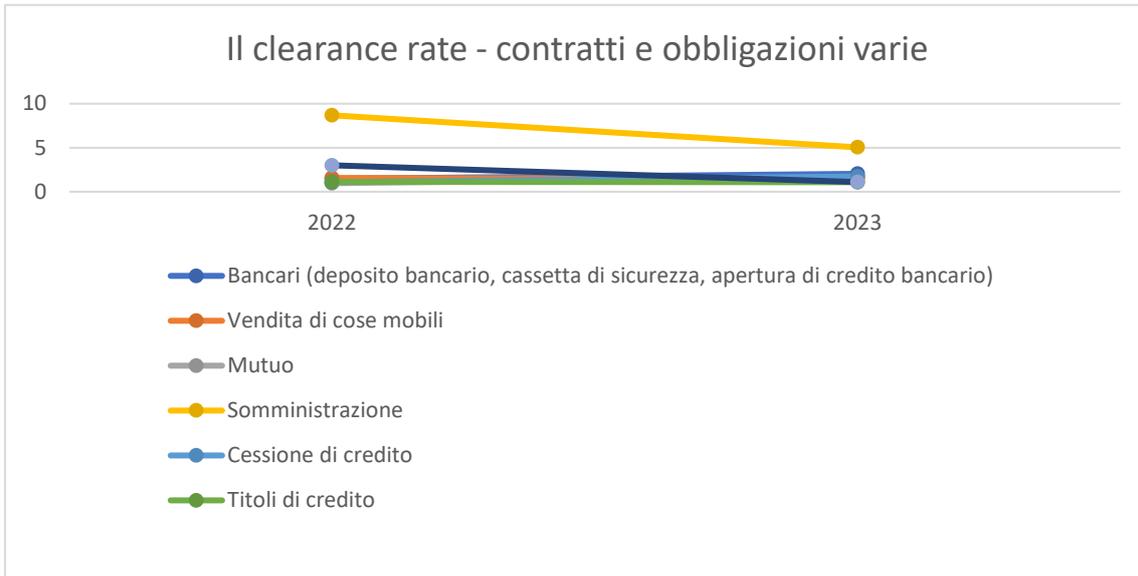
² V. nota n. 2.

³ Saranno analizzati, altresì, i flussi di alcuni oggetti che, seppur non registrano un numero elevanti di procedimenti arretrati, potranno essere utili per il successivo confronto con gli esiti della prima ricognizione e analisi dell’aggregato arretrato.



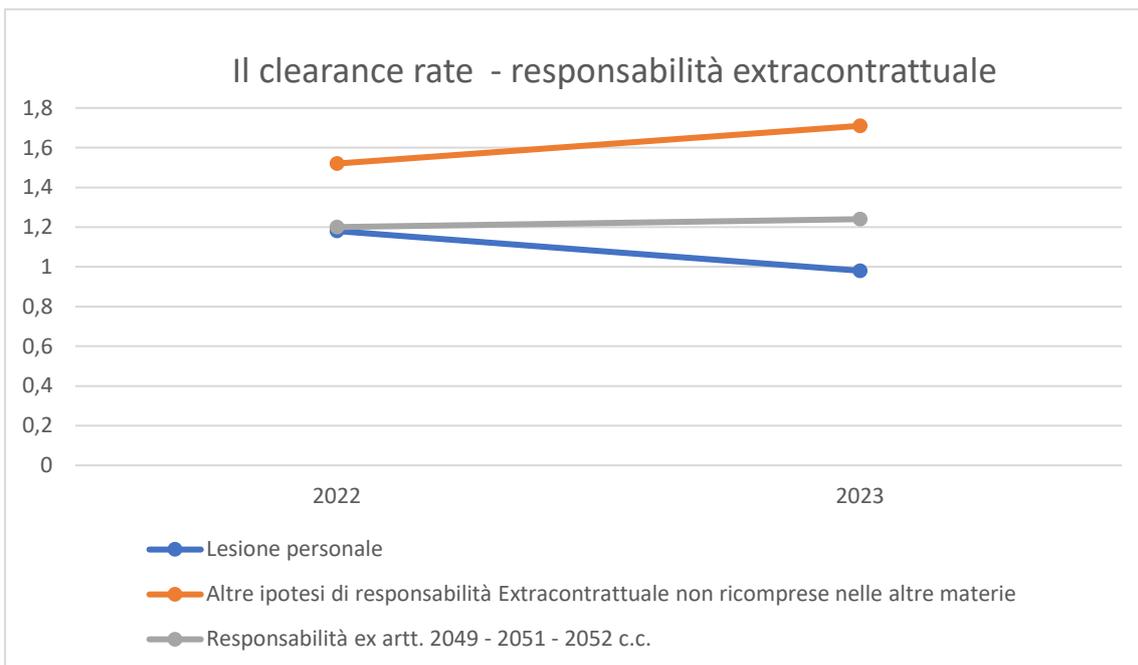
✓ Materia: contratti e obbligazioni varie.

OGGETTI	2022	2023
Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	$c. r. = \frac{159}{108} = 1,47$	$c. r. = \frac{77}{38} = 2,03$
Vendita di cose mobili	$c. r. = \frac{108}{69} = 1,56$	$c. r. = \frac{46}{31} = 1,48$
Mutuo	$c. r. = \frac{59}{61} = 0,97$	$c. r. = \frac{35}{21} = 1,67$
Somministrazione	$c. r. = \frac{460}{53} = 8,68$	$c. r. = \frac{141}{28} = 5,04$
Cessione di credito	$c. r. = \frac{28}{26} = 1,08$	$c. r. = \frac{19}{11} = 1,73$
Titoli di credito	$c. r. = \frac{36}{32} = 1,12$	$c. r. = \frac{14}{13} = 1,08$
Fideiussione - Polizza fideiussoria	$c. r. = \frac{18}{6} = 3$	$c. r. = \frac{11}{10} = 1,1$



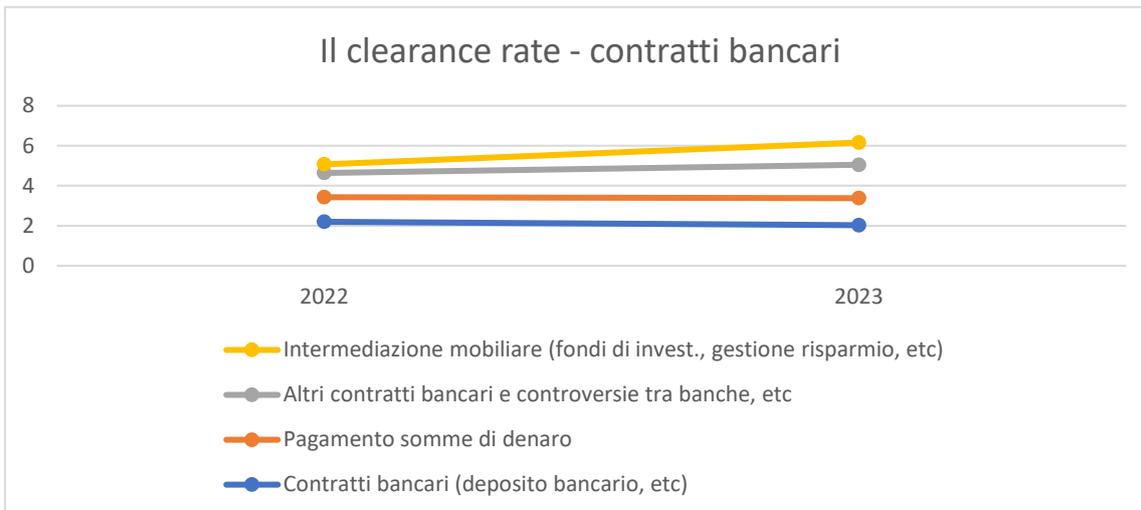
✓ Materia: responsabilità extracontrattuale.

OGGETTI	2022	2023
Lesione personale	$c.r. = \frac{113}{96} = 1,18$	$c.r. = \frac{41}{42} = 0,98$
Altre ipotesi di responsabilità Extracontrattuale non ricomprese nelle altre materie	$c.r. = \frac{108}{71} = 1,52$	$c.r. = \frac{48}{28} = 1,71$
Responsabilità ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	$c.r. = \frac{73}{61} = 1,2$	$c.r. = \frac{26}{21} = 1,24$



✓ Materia: contratti bancari.

OGGETTI	2022	2023
Contratti bancari (deposito bancario, etc)	$c.r. = \frac{145}{66} = 2,2$	$c.r. = \frac{61}{30} = 2,03$
Pagamento somme di denaro	$c.r. = \frac{53}{43} = 1,23$	$c.r. = \frac{35}{26} = 1,35$
Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	$c.r. = \frac{23}{19} = 1,21$	$c.r. = \frac{10}{6} = 1,67$
Intermediazione mobiliare (fondi di invest., gestione risparmio, etc)	$c.r. = \frac{15}{35} = 0,43$	$c.r. = \frac{10}{9} = 1,11$



2.1. Sintesi dei risultati. – Incrociando i dati relativi al *c.r.* con il numero dei procedimenti arretrati, per ambiti di contenzioso, è possibile individuare quali siano gli oggetti cui si riferiscono le principali criticità.

All'interno della materia “contratti e obbligazioni varie”, i procedimenti arretrati più numerosi (80) sono i “bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)”. Nel caso di specie, il *c.r.* è superiore all'unità in entrambi gli anni considerati; nel 2022 è di molto superiore all'unità ed è pari a 2,03. Nonostante il dato negativo sull'arretrato, un *c.r.* particolarmente positivo indica che l'oggetto in esame non presenta particolari criticità.

Diversamente, l'oggetto “mutuo” registra un numero rilevante di procedimenti e un *c.r.* non particolarmente positivo (nel 2022 è pari 0,97 e nel 2023 a 1,67). Una situazione di questo tipo, lascia presumere che l'oggetto presenta particolari criticità.

All'interno della materia “responsabilità extracontrattuale”, i procedimenti arretrati più numerosi sono quelli aventi per oggetto “lesione personale” (84). Nel 2022 il *c.r.* è pari a 1,18; nel 2023 è 0,98. Dunque, tale oggetto merita attenzione.

All'interno della materia “contratti bancari” è interessante osservare l'oggetto “contratti bancari (deposito bancario, etc)”. Quest'ultimo registra l'arretrato più consistente (corrispondente a n. 94 procedimenti) e, al contempo, uno tra i *c.r.* maggiormente positivi. Nel biennio 2022 -2023, il valore è nettamente superiore all'unità: 2,2 e 2,03. Verosimilmente, pertanto, l'arretrato sarà destinato a diminuire.

In ultima analisi, i principali ambiti di contenzioso cui prestare attenzione, per le criticità rilevate, appaiono essere i seguenti:

- oggetto “mutuo”, appartenente alla materia “contratti e obbligazioni varie”;
- oggetto “lesione personale”, appartenenti alla materia “responsabilità extracontrattuale”.